



TITOLO

La qualificazione delle stazioni appaltanti ed il Regolamento per affidamenti sottosoglia

Maria Teresa Massi

Funzionario Comune di San Benedetto del Tronto

20 marzo 2025

La misura del PNRR e la qualificazione delle SSAA

La motivazione dell'introduzione del sistema di qualificazione delle SSAA e degli enti concedenti

La «M1C1-73 ter - Riforma 1.10 – Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni” prevede l'introduzione di incentivi alla qualificazione e professionalizzazione delle stazioni appaltanti.

Gli interventi del correttivo (d.lgs. 209/2024)

- Art. 25 che interviene sul testo dell'art. 62 del Codice, recante "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze", con l'obiettivo **di chiarire la portata degli obblighi di aggregazione e le facoltà rimaste in capo alle stazioni appaltanti**, anche non qualificate, e di eliminare difetti di coordinamento del precedente testo;
- Sull'art. 63 del Codice, rubricato "Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza", con l'art. 26 che ha **ridisegnato, in parte, il sistema di qualificazione per la fase di progettazione della gara e di affidamento del contratto e definito il campo di regolamentazione dell'allegato II.4, chiarendo gli obblighi riferiti alla qualificazione per la fase di esecuzione**;
- Sulle norme transitorie e di coordinamento del Codice, con l'art. 72, inserendo la nuova previsione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge 400/1988, su iniziativa del Ministero delle infrastrutture, sentita l'ANAC e previa intesa maturata in sede di Conferenza unificata, e che andrà a sostituire integralmente l'allegato II.4;
- **Riformulando** profondamente, con l'art. 88, **l'allegato II.4 del Codice e prevedendo, a regime, i nuovi requisiti di qualificazione per la fase di progettazione ed affidamento dei contratti e definendo nel dettaglio i requisiti richiesti per la fase di esecuzione.**

Obblighi di aggregazione e regimi di qualificazione

Ambiti di qualificazione:

- a) la capacità di progettazione tecnico-amministrativa delle procedure;
- b) la capacità di affidamento e controllo dell'intera procedura;
- c) la capacità di verifica sull'esecuzione contrattuale, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.

I **limiti di importo** oltre i quali scatta l'obbligo di qualificazione sono 500.000 euro per i contratti di lavori e il limite degli affidamenti diretti, fissato a 140.000 euro per gli enti locali, in relazione ai contratti di servizi e forniture

Le stazioni appaltanti non qualificate possono ricorrere a stazioni appaltanti o centrali di committenza qualificate anche al disotto della soglia di 500.000 euro per i lavori e dei 140.000 euro per servizi e forniture, in alternativa all'affidamento diretto ed autonomo di cui al comma 1; questo anche e **soprattutto qualora si voglia avviare un confronto competitivo formalizzato in luogo del possibile affidamento diretto.**

Le stazioni appaltanti possono qualificarsi anche e soltanto per la fase di esecuzione.



Obblighi di aggregazione e regimi di qualificazione

Il comma 18 dell'articolo 62 è stato modificato al fine di specificare che **l'obbligo di qualificazione per la progettazione** (che però rileva solo nei casi di finanza di progetto ad iniziativa pubblica, n.d.a.), **l'affidamento e l'esecuzione di contratti di partenariato pubblico-privato opera solo al di sopra delle soglie previste per gli affidamenti diretti per servizi e forniture e della soglia di qualificazione di 500.000 euro per i lavori.**

L'innovazione introdotta dal correttivo sembra peraltro coerente anche con alcuni recenti arresti giurisprudenziali che hanno riconosciuto come **l'attività di valutazione delle proposte di finanza di progetto, ad iniziativa privata, attengano alla fase di programmazione e non di progettazione e pertanto siano conducibili anche da parte di stazioni appaltanti prive di qualificazione** (vedasi T.A.R. Campania, Salerno, I, ord. 22 novembre 2024, n. 453, contra ANAC Parere funzione consultiva n. 9 del 28 febbraio 2024)



I nuovi requisiti per l'ambito dell'esecuzione

Tabella C-bis – Requisiti riferiti all'articolo 8, commi 2 e 3, per l'esecuzione di lavori

Requisiti/Livelli qualificazione	Livello base - L3*	Livello intermedio - L2*	Livello avanzato - L1*
Rispetto dei tempi pagamento	Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa sui pagamenti	Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa sui pagamenti	Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa sui pagamenti
Comunicazioni ANAC	Comunicazione delle schede SIMOG per i CIG 2021-2023 di importo superiore a 500.000 euro entro 12 mesi dall'impegno	Comunicazione delle schede SIMOG per i CIG 2021-2023 di importo superiore a 500.000 euro entro 8 mesi dall'impegno	Comunicazione delle schede SIMOG per i CIG 2021-2023 di importo superiore a 500.000 euro entro 4 mesi dall'impegno
Formazione/aggiornamento di almeno un soggetto coinvolto nella gestione della fase esecutiva di ciascun contratto di importo superiore alla soglia di qualificazione	Un corso di 6 ore da completato nel 2024 o entro 12 mesi dalla richiesta di qualificazione	Un corso di 10 ore e un corso sui metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) completati nel 2024 o entro 12 mesi dalla richiesta di qualificazione	Un corso di 14 ore e un corso sui metodi e gli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM) completati nel 2024 o entro 12 mesi dalla richiesta di qualificazione

I nuovi requisiti per l'ambito dell'esecuzione

Tabella C-ter – Requisiti riferiti all'articolo 8, commi 2 e 3, per l'esecuzione di servizi e forniture

Requisiti/Livelli qualificazione	Livello base - L3*	Livello intermedio - L2*	Livello avanzato - L1*
Rispetto dei tempi pagamento	Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa sui pagamenti	Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa sui pagamenti	Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa sui pagamenti
Comunicazioni ANAC	Comunicazione delle schede SIMOG per i CIG 2021-2023 di importo superiore a 500.000 euro entro 12 mesi dall'impegno	Comunicazione delle schede SIMOG per i CIG 2021-2023 di importo superiore a 500.000 euro entro 8 mesi dall'impegno	Comunicazione delle schede SIMOG per i CIG 2021-2023 di importo superiore a 500.000 euro entro 4 mesi dall'impegno
Formazione/aggiornamento di almeno un soggetto coinvolto nella gestione della fase esecutiva di ciascun contratto di importo superiore alla soglia di qualificazione	Un corso di 6 ore da completato nel 2024 o entro 12 mesi dalla richiesta di qualificazione	Un corso di 10 ore completato nel 2024 o entro 12 mesi dalla richiesta di qualificazione	Un corso di 14 ore da completato nel 2024 o entro 12 mesi dalla richiesta di qualificazione

Le facoltà e gli obblighi per le SSAA

Stazione appaltante non qualificata			
Dal 1^ gennaio 2025	Può stipulare ed eseguire contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 62, co. 1 (€ 500.000 per lavori ed € 140.000 per servizi e forniture) e i contratti derivanti dagli affidamenti di cui all'articolo 62, comma 6, lettere c) e d) del Codice	Può continuare (fino al 28 febbraio 2025) l'esecuzione di contratti sottoscritti prima del 31.12.2024 di importo superiore ai limiti di cui all'art. 62, co. 1 se iscritta all'AUSA e in possesso di una figura tecnica in grado di svolgere le funzioni di RUP	NON può sottoscrivere nuovi contratti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 62, co. 1 se non acquisisce adeguata qualificazione in relazione all'importo
Entro il 28 febbraio o prima della sottoscrizione di contratti di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 62, co. 1, presenta la domanda di iscrizione e/o qualificazione per la fascia adeguata ai requisiti posseduti e/o autocertificati			

Le facoltà e gli obblighi per le SSAA

Stazione appaltante qualificata per progettazione ed affidamento

Dal 1^ gennaio 2025	Può stipulare ed eseguire contratti di importo rientrante nelle soglie di qualificazione posseduti e i contratti derivanti dagli affidamenti di cui all'articolo 62, comma 6, lettere c) e d) del Codice	Può continuare (fino al 28 febbraio 2025) l'esecuzione di contratti sottoscritti prima del 31.12.2024 di importo superiore ai livelli di qualificazione posseduti se iscritta all'AUSA e in possesso di una figura tecnica in grado di svolgere le funzioni di RUP	NON può sottoscrivere nuovi contratti di importo superiore alle soglie di qualificazione posseduti se PRIMA non acquisisce adeguata qualificazione per la fase di esecuzione in relazione all'importo del contratto da sottoscrivere
----------------------------	--	--	--

Entro il 28 febbraio e comunque prima della sottoscrizione di contratti di importo superiore ai livelli posseduti, presenta la domanda di iscrizione e/o qualificazione per la fascia adeguata ai requisiti posseduti e/o autocertificati

Entro tre mesi dalla scadenza del biennio di validità della qualificazione posseduta, presenta domanda di revisione/adeguamento dei livelli posseduti

La bozza di regolamento per gli affidamenti sottosoglia

- ❑ *Le indagini di mercato e gli elenchi per l'individuazione degli operatori da invitare*
- ❑ *La differenza tra requisiti di partecipazione e criteri di selezione*
- ❑ *Obblighi di trasparenza (l'avviso di avvio delle consultazioni)*
- ❑ *Fasce di importo degli appalti sottosoglia ai fini della rotazione ed aree merceologiche*
- ❑ *Deroga e disapplicazione del principio di rotazione*
- ❑ *La territorialità e la tutela delle micro piccole e medie imprese*
- ❑ *La valutazione dell'assenza di interesse transfrontaliero*
- ❑ *Le forme del contratto*
- ❑ *Garanzie e riduzioni*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Maria Teresa Massi

